



LA NOSTRA CLASSIFICA DEI LIBRI PREFERITI

ANNE TYLER
GUIDA RAPIDA AGLI ADDII
GUANDA, MILANO 2012
214 PAGINE, 15 EURO



L'incipit è strepitoso: «La cosa più sorprendente quando mia moglie tornava dal regno dei morti, era la reazione degli altri...» Così Aaron, giovane editore leggermente zoppicante, assillato dalle premure di uno stuolo di parenti e vicini, racconta le apparizioni di Dorothy morta a 43 anni sotto la veranda crollata. In una quotidianità che confonde reale e surreale, tra leggerezza e ironia, si svolge a Baltimora l'ultimo romanzo di Anne Tyler (da *Turista per caso a Una vita allo sbando*). E si svela un matrimonio pieno di intoppi ma anche di amore. Perché Dorothy, radiologa refrattaria a ogni condiscendenza, è stata per lui una boccata d'aria fresca. Ed è tortuoso il percorso che dal dolore della perdita conduce alla scoperta di nuove possibilità.

MURAKAMI HARUKI
IQ84
EINAUDI, TORINO 2011
718 PAGINE, 20 EURO



La scrittura di Murakami, pluripremiato autore giapponese, è

TOP FIVE
A CURA DI GIOVANNA PEZZUOLI

limpida e incalzante, ma occorrono un centinaio di pagine per lasciarsi avvolgere dalle storie (parallele?) di Aomame, killer con tacchi a spillo, che vendica le violenze subite dalle donne, e Tengo, *ghost writer* incaricato di riscrivere il libro inquietante di un'enigmatica 17enne. A quel punto smetti di chiederti se lo scrittore nato 62 anni fa a Kyoto, è un genio o è solo un campione di astuzia e sei in sua balia. Cercando (invano) risposte ai misteri sollevati da questo romanzo fluviale, concentrato di immaginario manga e fantascienza occidentale, universi con due lune e sette esoteriche, nostalgia per amori mai nati e ideali di assoluta fedeltà.

JENNIFER EGAN
IL TEMPO È UN BASTARDO
MINIMUM FAX, ROMA 2011
391 PAGINE, 18 EURO



Immaginate una cleptomane dal passato turbolento, diventata assistente di un exbassista punk, discografico di successo, che prende scaglie d'oro contro l'impotenza. Con una schiera di amici che si raccontano zigzagando dalla San Francisco "psichedelica" anni Settanta a una New York del futuro prossimo dove gli eventi collettivi vengono influenzati da abili manipolatori dei social network. Jennifer Egan, scrittrice 50enne che vive a Brooklyn, lascia che il tempo scorra inesorabile su amori incrociati, suicidi annunciati, bambini autistici, rock star fallite che rinascono, pierre che svelano le bassezze del giornalismo. E compone un romanzo bellissimo che sconfinava dai generi, collegando alla fine le storie in un perfetto puzzle.

LAURA CORRADI
SPECCHIO DELLE SUE BRAME
EDIESSE, ROMA 2012
219 PAGINE, 13 EURO



Dal consiglio "Fatti la cubana", per vendere una birra al messaggio "bisogna essere giovani fin da giovani" dell'acqua Lilia, dalla profusione di seni nei manifesti dei profumi di Tom Ford ai maschi ipererotizzati di Dolce&Gabbana. In tutto 106 immagini con cui Laura Corradi dimostra che le pubblicità non sono soltanto lo specchio delle disuguaglianze sociali, ma rafforzano gli stereotipi sull'età, il sesso, la razza (sempre esotica e spesso degradante) e la classe sociale. Un'acuta e stringente riflessione che coniuga semiotica femminista e analisi socio-politica e invita a non lasciarsi manipolare, allontanandosi dallo specchio con forme di ironica decostruzione.

MICHELA DAZZI
LA FORESTA DI PIETRA
NUOVA ED. BERTI
PIACENZA 2012
75 PAGINE, 10 EURO



Sebbene io non sia un poeta/ e tanto meno una donna/ purtroppo nemmeno un cane/ oppure un albero/ un fiore/ un'ape/ ho questo dono incantato/ della parola... Così Michela Dazzi, classe 1940, un vita in Rai, in un intenso ed emozionante libriccino. Passata dalla prosa a poesie al tempo stesso pudiche e capaci di confrontarsi con la violenza che ci assale, Michela dà voce a «donne nere, bianche, a bambini, animali, angeli, madri figlie e figlie madri». Con una musicalità suadente e lieve trasforma la sua esperienza intima del dolore del mondo.

da la Repubblica

Top five dei libri più venduti dell'8.07.2012

- 1) E.L.James *Cinquanta sfumature di grigio*, Mondadori, 548 pagine, 14,90 euro
- 2) E.L.James *Cinquanta sfumature di nero*, Mondadori, 594 pagine, 14,90 euro
- 3) Andrea Camilleri *Una lama di luce*, Sellerio, 263 pagine, 14 euro
- 4) Massimo Gramellini *Fai bei sogni*, Longanesi, 209 pagine, 14,90 euro
- 5) Kate Lauren *Rapture*, Rizzoli, 436 pagine, 18 euro

Non stupisce quindi che Miriam, al termine di un'estate narrata attraverso i vari personaggi che si susseguono, finisca per deviare la rotta della propria vita, fino allora seguita come ineluttabile, per andare nella direzione a lei più congeniale, quella che tiene in considerazione la presenza del desiderio. Fin dalle prime pagine in cui Miriam pesca i ricci di mare, incurante delle spine che la feriscono pur di far contenta la figlia piccola, per poi scoprire di aver pescato tutti maschi non commestibili, ogni personaggio di ogni capitolo si dimostra diverso da come si presenta. L'amante piacente e di successo è in realtà anche impotente e succube della moglie la quale a sua volta finge di non sapere nulla pur di non cambiare la propria vita; la figlia adolescente, brillante studentessa a Londra, rivela una carica programmata di violenta aggressività; il padre contadino confessa di aver vissuto sempre una doppia vita con la complicità della moglie ormai defunta; lo stesso marito di Miriam, reso invalido da un incidente, è nei ricordi coniugali tenero e bastardo, e così via. Poiché però è la stessa natura umana a essere ambivalente e complessa, Miriam comprende infine di doversi riprendere quella parte di vita che aveva sacrificato in nome del dovere coniugale, dovere che finisce esso stesso per creare infelicità proprio alle persone che vuole proteggere, sé stessa e le proprie figlie. In questo romanzo d'esordio Luisa Grosso, reporter, filmmaker, sceneggiatrice e collaboratrice del festival cinematografico Corto in Bra, utilizza la struttura geometrica: dodici racconti in quattro diverse situazioni e in quattro unità di tempo e di luogo: il Salento, Bologna, Londra e infine il Portogallo dove ha avuto inizio la storia d'amore coniugale di Miriam che, come in un'ideale quadratura del cerchio, trova proprio lì anche la sua naturale conclusione.

Anna Mainardi

